



Proposta	n. PDET-2025-104 del 19/02/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-112 del 22/02/2025
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Est. Affidamento diretto alla ditta RADIS Srl di interventi di bonifica e sanificazione da guano di piccione presso la sede Arpae di Ravenna, Via Marconi 14, CIG B5B706ADA3.
Dirigente adottante	Area Prevenzione Ambientale Est - Spazzoli Patrizia
Dirigente proponente	Area Prevenzione Ambientale Est - Spazzoli Patrizia
Responsabile del procedimento	Spazzoli Patrizia

Questo giorno 22/02/2025 il Responsabile di AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST, Spazzoli Patrizia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATI:

- la DDG n. 144 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2025-2027, del Piano Investimenti 2025-27, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2025”;

VISTO:

- la DDG n.145 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico”. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l’esercizio 2025”;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia, con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpaе, approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;
- la D.D.G. n.70/2018 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo di Arpaе in Aree sovra-provinciali tra cui l’Area Prevenzione Ambientale Est costituita dall’aggregazione delle sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

VISTO:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. (D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024);il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. contenente le disposizioni normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. contenente le disposizioni normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

RICHIAMATI:

- l’art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce di procedere per l’affidamento di beni e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 dello stesso codice;
- l’art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che dispone l’utilizzo, da parte delle stazioni appaltanti, delle piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, con deroga per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000

euro fino al 30 giugno 2025, come da Comunicato Anac del 18/12/2024;

- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di decisione a contrarre deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti;

PREMESSO:

- che, a seguito di segnalazione da parte dei tecnici del Servizio Acquisti e Patrimonio è emerso che si rende necessario un intervento di rimozione dei piccioni e dei loro escrementi da un'intercapedine tra tetto e controsoffitto del corridoio al secondo piano della sede Arpae sita in via Marconi 14 a Ravenna, con seguente sanificazione;
- che congiuntamente al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di Arpae, ing. Pollicino Francesco si è ravvisata la necessità e l'impellente urgenza di affidare il servizio di bonifica delle aree interessate dal suddetto evento, per risolvere le problematiche riscontrate e garantire igiene e salubrità ai locali della sede;

CONSIDERATO:

- che è stata individuata sul mercato quale fornitore idoneo, specializzato nel mercato di riferimento ed in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento la ditta RADIS s.r.l., con sede in Via Faentina 280 - 48124 S. Michele (RA) (P.I. e C.F.02141460390);

DATO ATTO:

- che è stata inviata una richiesta di preventivo per l'affidamento della fornitura di cui trattasi, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023;
- che la ditta RADIS SRL a seguito di sopralluogo del 12/02/2025 ha trasmesso in data 14/02/2025 la propria offerta tecnico-economica, agli atti Prot. PG/2025/29450, che prevede le seguenti attività:

Descrizione intervento	Imponibile
Chiusura buchi della struttura 1 o 2 buchi nella grondaia lato Ovest e 1 lato Est	350,00
Asportazione di una porzione di cartongesso del controsoffitto (circa 1 metro per un metro) + pulizia e sanificazione dell'area raggiungibile + smaltimento dei materiali di risulta.	1.100,00

- che l'offerta sopra citata, è stata valutata conforme alle richieste di Arpae e congrua dal lato economico in considerazione dei prezzi del mercato per servizi analoghi;

ATTESTATO:

- l'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, considerato il valore dell'appalto;

PRESO ATTO:

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che essendo presenti tali rischi è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI e del documento informativo;
- che non sono previsti costi per la sicurezza per il rischio da interferenze;
- che sussistono i presupposti per l'espletamento di un affidamento diretto, ai sensi degli artt. 50 comma 1 lett. b) con la ditta fornitrice summenzionata;
- che il presente contratto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art.49 del D.LGS 36/2023;
- che la dott.ssa Patrizia Spazzoli, Responsabile APA Est, ha mantenuto su di sé le funzioni di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, comma 2 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture;
- che la procedura ha ottenuto il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **B5B706ADA3** acquisito tramite il Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER);

DATO ATTO:

- che non sono disponibili contratti in corso di ArpaE ER e non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 né della centrale di committenza regionale Agenzia Intercent-ER di cui all'art. 21 della legge regionale n. 11/2004, aventi ad oggetto forniture con le medesime caratteristiche richieste;
- che il servizio di cui trattasi non rientra nelle categorie merceologiche per le quali sono stati adottati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 36/2023;

ATTESTATO:

- che è stato acquisito il DURC (on line) dell'impresa aggiudicataria, ed è risultato regolare;
- che è stato verificato il casellario ANAC con esito positivo;
- che il fornitore ha reso la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ed il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 36/2023 unitamente alla dichiarazione con la quale si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, nei confronti della ditta RADIS SRL (P.IVA 02141460390) avente sede legale in Via Faentina 280, S.Michele- 48124 -Ravenna, dell'intervento di rimozione guano, disinfestazione e sanificazione finale, nonché la chiusura delle vie di ingresso dei piccioni dalla copertura presso la sede di ArpaE di Ravenna, Via Marconi 14, alle condizioni di cui agli atti allegati alla presente determinazione

quali parti integranti e sostanziali della stessa e all'offerta del fornitore anch'essa agli atti, per l'importo massimo complessivo di euro **1.450,00 (oltre IVA 22%), CIG B5B706ADA3**;

PRECISATO che:

- che il contratto verrà sottoscritto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ed il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o accertamento della conformità della fornitura;

DATO ATTO:

- che, trattandosi di importo di affidamento inferiore ai 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n.36/2023, la verifica della dichiarazione potrà avvenire nel caso di sorteggio del soggetto affidatario, secondo le modalità previste nel Regolamento Arpae in materia;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO infine:

- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è la dott.ssa Patrizia Spazzoli, scrivente dirigente, responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Est; che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art.8 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia vigente, dalla Referente dell'Unità amministrazione Area est e Struttura Oceanografica Daphne, Alessandra Tinti;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b del D.Lgs 36/2023, alla ditta RADIS SRL (P.IVA 02141460390) avente sede legale in Via Faentina 280, S.Michele - 48124 - Ravenna, l'intervento di rimozione guano, disinfestazione e sanificazione finale, nonché la chiusura delle vie di ingresso dei piccioni dalla copertura presso la nostra sede di Arpae di Ravenna, Via Marconi 14, alle condizioni di cui agli atti allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali della stessa e all'offerta del fornitore anch'essa agli atti, per l'importo massimo stimato complessivo di **euro 1.450,00 (oltre IVA 22%), CIG B5B706ADA3**;

2. di dare atto che i costi sulla sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero;

3. di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ex art.18, co. 1, D.Lgs. 36/2023;
4. di dare atto che al responsabile del progetto, Dott.ssa Spazzoli Patrizia, sono assegnate le funzioni ed i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ulteriormente specificati nell'allegato I.2 del Codice dei contratti, ed in particolare l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni, con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche al fine del pagamento della fattura;
5. di dare atto che la spesa relativa al presente provvedimento, stimata complessivamente in **euro 1.769,00 (Iva 22% inclusa)**, avente natura di "Servizi vari" di competenza dei centri di costo APAE (AEDIR) / AACE (SACRA) / Laboratorio Multisito (DLMRA), trova copertura nel budget annuale 2025 e nel bilancio preventivo pluriennale 2025-2027, e sarà imputato ai centri di responsabilità afferenti alla sede Arpae di Via Marconi 14 come sopra indicati;
6. di dare atto che agli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, si assolverà secondo le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 264 del 20/6/2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19/12/2023, in relazione alle procedure avviate dopo l'1/1/2024.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Spazzoli Patrizia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

	Disciplinare Tecnico per intervento di allontanamento piccioni e rimozione guano presso la sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14	
---	--	--

Sommario

1. Oggetto dell'intervento	1
2. Localizzazione dell'intervento	1
3. Prestazioni richieste	2
4. Tempi di intervento	3
5. Documento informativo sulla sicurezza e DUVRI	3
6. Oneri a carico dell'appaltatore	5
7. Planimetrie dei locali	6
8. Documentazione fotografica	6

	Disciplinare Tecnico per intervento di allontanamento piccioni e rimozione guano presso la sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14	
---	--	--

1. Oggetto dell'intervento

L'intervento riguarda la rimozione dei piccioni e dei loro escrementi, con seguente sanificazione, da un'intercapedine tra tetto e controsoffitto del corridoio al secondo piano della sede Arpae sita in via Marconi 14 a Ravenna. La presenza dei piccioni nell'intercapedine è causa di accumulo di materiale organico nel controsoffitto che può rappresentare un rischio per il personale al lavoro nello stabile. L'intervento si rende necessario per garantire igiene e salubrità ai locali della sede.

2. Localizzazione dell'intervento

L'immobile oggetto del presidio si trova nel comune di Ravenna, in via G. Marconi 14, ubicato nella medesima area parco che ospita la sede del comune di Ravenna e nelle immediate vicinanze della questura di Ravenna.

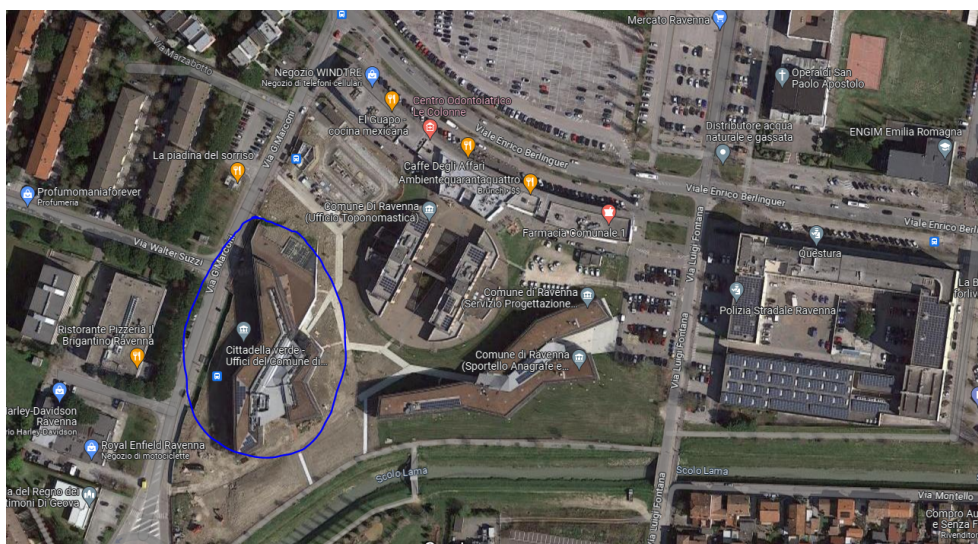


Figura 1. Ubicazione sede Arpae

I locali soggetti allo sporco causato dalla caduta di materiale sono i vani del blocco scale dell'ala grande. L'intervento di disinfestazione si svolgerà interamente e in copertura. Alleghiamo le planimetrie e la documentazione fotografica per la definizione delle aree e della tipologia di intervento richiesto.

	Disciplinare Tecnico per intervento di allontanamento piccioni e rimozione guano presso la sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14	
---	--	--

3. Prestazioni richieste

Dal sopralluogo eseguito in data 12/02/2025, l'Agenzia ha riscontrato che i piccioni possono entrare nel controsoffitto del corridoio del secondo piano attraverso due diverse aperture presenti nella struttura del tetto. Questo ha permesso ad alcuni piccioni di girare indisturbati all'interno del controsoffitto, riempiendolo di escrementi.

L'intervento avrà quindi due aree di lavoro: una interna ed una esterna. Dall'esterno, è necessario chiudere, con apposite reti metalliche, le aperture al fine di impedire l'ingresso dei piccioni nel sottotetto. All'interno dell'edificio, è necessario bonificare l'area del controsoffitto dal guano di piccione. Il controsoffitto, nella zona di corridoio nella quale è stato notato la presenza di piccioni si trova ad una quota di 4-5 metri dal piano di calpestio. Per tale motivo sarà necessario l'utilizzo di un trabattello di altezza adeguata per raggiungere il punto di intervento. L'accesso allo spazio contenuto nel controsoffitto è garantito da una botola. Tuttavia, viste le dimensioni ridotte della botola, che non permettono di completare la pulizia e nemmeno di accedere agli impianti contenuti nel controsoffitto, l'appaltatore dovrà rimuovere/demolire una porzione di controsoffitto di circa un metro quadrato per poter operare.

Una volta ultimato l'intervento, sarà cura del nostro manutentore ripristinare il controsoffitto e valutare l'installazione di altre botole per permettere un accesso più agevole al controsoffitto e agli impianti in esso contenuti.

Elenco di lavori da svolgere in esterno:

- Disinfestazione preventiva allontanando i volatili vivi;
- Chiusura dei fori di ingresso all'intercapedine tra tetto e controsoffitto tramite rete metallica.

Elenco lavori da svolgere in interno:

- Disinfestazione preventiva allontanando i volatili vivi;
- Apertura del controsoffitto in cartongesso (1 mq);

	Disciplinare Tecnico per intervento di allontanamento piccioni e rimozione guano presso la sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14	
---	--	--

- Rimozione guano, piume e sporcizia dal controsoffitto e relativo smaltimento presso discarica autorizzata;
- Sanificazione finale;
- Pulizia dell'area di corridoio sottostante.

4. Tempi di intervento

Vista l'urgenza, il completamento dell'intervento deve avvenire entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla conferma d'ordine.

5. Documento informativo sulla sicurezza e DUVRI

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le eventuali apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente;
- Art. 26 : Obblighi connessi a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di

	Disciplinare Tecnico per intervento di allontanamento piccioni e rimozione guano presso la sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14	
---	--	--

fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; in particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- garantire che le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi siano conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile /Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività.
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.
- indicare espressamente e nominalmente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art.26 comma 8-bis del D.Lgs.81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale dei documenti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (documento informativo e/o DUVRI)

	Disciplinare Tecnico per intervento di allontanamento piccioni e rimozione guano presso la sede Arpae di Ravenna sita in via Marconi 14	
---	--	--

in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08. Detti documenti, eventualmente integrati e/o modificati in accordo con il Fornitore, devono essere debitamente firmati per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

I documenti di cui al precedente comma potranno essere altresì aggiornati durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

6. Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi a:

- a) la pulizia di ogni locale oggetto dei lavori ogni qualvolta sia necessario e/o quando richiesto dalla direzione lavori;
- b) la movimentazione sia manuale sia con mezzi meccanici dai magazzini di fornitura nell'area di intervento, delle apparecchiature, dei macchinari e dei materiali di qualunque dimensione e peso che necessitano di mezzi meccanici per essere posti in opera;
- c) il rapido smaltimento dei detriti e/o materiali di qualsiasi genere, tipo e provenienza presso le discariche autorizzate;
- d) la predisposizione di n.1 esemplare del cartello di cantiere con dimensioni minime di almeno cm. 100x200;
- e) lo svolgimento delle lavorazioni senza arrecare pregiudizio o disturbo alle proprietà confinanti e/o alle reti dei sottoservizi esistenti, nonché nel rispetto delle eventuali prescrizioni delle autorità pubbliche (ad esempio VV.FF. Ausl, Azienda distributrice di acqua e gas);
- f) la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendovi a proprie spese con opportune opere provvisorie e di eventuali richieste di occupazione di suolo pubblico;
- g) la consegna di tutta la documentazione tecnica e amministrativa specifica concernente la certificazione dei lavori e dei prodotti forniti e ogni altro documento, richiesto dalla Stazione Appaltante, attestante le attività svolte e le caratteristiche dei materiali utilizzati.

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù dell'esecuzione dei lavori, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

7. Planimetrie dei locali



Figura 1. Sede Arpae secondo piano - (giallo) zona di caduta materiale organico da botola sul controsoffitto.

8. Documentazione fotografica



Figura 3. Guano di piccione caduto nel corridoio a seguito dell'apertura della botola del corridoio al secondo piano.



Figura 4. Dettaglio del foro di apertura che permette l'ingresso dei piccioni

	Capitolato speciale per affidamento dell'intervento di bonifica e sanificazione da guano di piccione presso la sede Arpae di Ravenna, Via Marconi 14	
		Pag. 1 di 8

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento dell'**intervento di bonifica e sanificazione da guano di piccione presso la sede Arpae di Ravenna, Via Marconi 14** a favore dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) - Area Prevenzione Ambientale Est, con le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico.

Art. 2 - Fonti normative

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato è regolata in via gradata:

- A. dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, nonché dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- B. dal D.Lgs. 31/03/2023, n. 36.

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 – Termini di esecuzione

Come indicato nel disciplinare Tecnico.

Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione di tutte le obbligazioni pattuite nel termine di trenta giorni dall'ultimazione delle prestazioni, da considerarsi quale "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni", ai fini di quanto previsto nel successivo articolo "Fatturazioni e pagamenti".

Art. 4- Condizioni generali del servizio

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

	Capitolato speciale per affidamento dell'intervento di bonifica e sanificazione da guano di piccione presso la sede Arpae di Ravenna, Via Marconi 14	
		Pag. 2 di 8

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Art. 5 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

	Capitolato speciale per affidamento dell'intervento di bonifica e sanificazione da guano di piccione presso la sede Arpae di Ravenna, Via Marconi 14	
		Pag. 3 di 8

Il Fornitore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite.

Art.6 - Penali

Per ogni giorno di ritardo, rispetto alle date concordate, potrà essere applicata una penale fino al 1 (uno) per mille dell'importo complessivo della fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Arpae a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 7 – Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali subfornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

	Capitolato speciale per affidamento dell'intervento di bonifica e sanificazione da guano di piccione presso la sede Arpae di Ravenna, Via Marconi 14	
		Pag. 4 di 8

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto nel paragrafo seguente.

Art. 8 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Art. 9 - Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato da Arpae in favore del Fornitore sulla base della fattura emessa da quest'ultimo al termine dell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto emessa conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.

La fattura, trasmessa in forma elettronica con formato previsto dal DM 55/203, dovrà essere intestata a:

**Arpae Emilia – Romagna, Via Po 5 - 40139 Bologna Partita I.V.A. e C.F. 04290860370,
Codice Univoco Ufficio UFFRF4**

e dovrà riportare tutti i dati richiesti dall'art. 42 della legge n. 89 del 23 giugno 2014:

- Numero e data fattura
- Ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- Oggetto della fornitura / servizio
- Importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- La scadenza della fattura
- **Il codice identificativo di gara CIG (comunicato con la conferma d'ordine)**
- Coordinate bancarie e il numero di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.

Arpae dal 1/7/2017 rientra tra i soggetti individuati all'art.1 commi da 629 a 633 della Legge di stabilità 2015 (Split Payment), pertanto le fatture ricevute da questo Ente dovranno riportare

l'annotazione "scissione pagamenti" e/o il riferimento all'applicazione dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972. In mancanza di tali riferimenti saranno restituite al fornitore per la riemissione in forma corretta.

Ad Arpae non è applicabile la disposizione di cui all'art.1 comma 629 (cd "Reverse Charge").

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal "termine per l'accertamento di conformità della merce o servizio" o - se successiva - entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di ritardo nei pagamenti, sono dovuti al Fornitore gli interessi di mora di cui al D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'affidatario. Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpa le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito comunicate; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del d. lgs 36/2023.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Art. 10 – Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

1. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
2. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
3. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 12 – Risoluzione del contratto.

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola

	Capitolato speciale per affidamento dell'intervento di bonifica e sanificazione da guano di piccione presso la sede Arpae di Ravenna, Via Marconi 14	
		Pag. 6 di 8

d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via pec, il contratto nei seguenti casi:

- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di applicazione di penali per un importo complessivo almeno pari alla misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- nei casi e modi previsti dall'art. 122 d.lgs. n. 36/2023

In caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di posta elettronica certificata da Arpae, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 13 – Recesso

Fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D.lgs 159/2011 (codice delle leggi antimafia e misure di prevenzione), l'Agenzia ha diritto di recesso del contratto, ai sensi dell'art.123 del D.lgs 36/2023, in qualsiasi momento da comunicarsi al fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì il diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l. n. 95/2012.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

In caso di recesso da parte di Arpae, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 14 – Cessione di contratto e di credito

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 15 - Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è disciplinato all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 16 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il prestatore del servizio assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del prestatore del servizio stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù della prestazione del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il prestatore del servizio inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata della presente prestazione del servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo prestatore del servizio, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla prestazione del servizio. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno, il prestatore del servizio possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla prestazione del servizio.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il prestatore del servizio non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la prestazione, si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 17 - Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 modificato con DPR n. 81/2023 e pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.Arpae.it - link <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>).

In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 17 - Informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

1. Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede legale in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpae.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

2. I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

5. L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

6. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR.

Art.18 - Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente prestazione del servizio, nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il prestatore del servizio e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.

2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della prestazione del servizio, il prestatore del servizio sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento, a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

PROPOSTA N. PDET 104 del 19/02/2025

Centro di Responsabilità: Area Prevenzione Ambientale Est

OGGETTO: Area Prevenzione Ambientale Est. Affidamento diretto alla ditta RADIS Srl di interventi di bonifica e sanificazione da guano di piccione presso la sede Arpae di Ravenna, Via Marconi 14, CIG B5B706ADA3.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Tinti Alessandra - Unità Amministrazione Area Est e Struttura Oceanografica Daphne esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 20/02/2025

Tinti Alessandra
